

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2013, n. 1562

P.O. FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Az 1.1.2 Linea di Intervento 1.4 - Azione - 1.4.1 - Asse II Linea di Intervento 2.4 - Az 2.4.2 - Asse VI Linea di Intervento 6.1 - Az 6.1.2. Avviso D.D. n. 589 del 26.11.08, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.08 e s.m.i. Delibera di approvazione del Prog. Definitivo. Sog. proponente: Stoma Engineering S.p.A. - P. IVA 02322210739.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della istruttoria espletata dagli Uffici Incentivi alle Pmi e Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica, confermata dal Dirigente del Servizio Competitività e dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, riferisce quanto segue:

Visti:

- Il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- La DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- La DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- La Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28.03.2011), dal Regolamento n. 5 del 20/02/2012 (B.U.R.P. n. 29 del 24/02/2012) e dal Regolamento n. 7 del 03/05/2013 (BURP n. 62 del 07/05/2013);
- Il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

Visto altresì:

- Il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- La DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- La DGR n. 185 del 17.2.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17.11.2009;
- Il D.P.G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;
- La D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP N. 34 del 04/03/2009);
- La D.G.R. n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- L'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento, adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009 e dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 1510 del 13/09/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 22/09/2011, con Determinazione n. 1510 del 13

settembre 2011 pubblicata sul BURP n. 147 del 22.09.2011, con Determinazione n. 660 del 12 aprile 2012 pubblicata sul BURP n. 57 del 19.04.2012 e con Determinazione n. 918 del 16 maggio 2013 pubblicata sul BURP n. 74 del 30.05.2013;

- La D.G.R. n. 516 del 28/02/2010 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato lo schema di Disciplinare e adempimenti consequenziali;
- La D.G.R. n. 123 del 25/01/2012 (BURP n. 22 del 14/02/2012) con la quale, da ultimo, sono state approvate rettifiche integrative allo schema di Disciplinare.

Considerato che

- L'impresa proponente Stoma Engineering S.p.A. ha presentato in data 19/01/2009 istanza di accesso (Prot. n. 38/A/285 del 22/01/2009);
- Con D.G.R. n. 1758 del 29/09/2009 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente Stoma Engineering S.p.A. con sede legale in Via Ciura snc - 74016 Massafra (TA), P. IVA 02322210739, per un investimento complessivo di € 16.000.000,00;
- Il Servizio Ricerca e Competitività con nota prot. n. AOO_044/12637 del 08/10/2009 ha comunicato all'impresa proponente l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- L'impresa proponente ha presentato, nei termini di legge, il progetto definitivo successivamente rimodulato nella spesa;
- Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 31/05/2013 prot. 4251/BA, (prot. n. AOO_158/0004790 del 04/06/2013) ha trasmesso la Relazione istruttoria del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente;

Rilevato che:

- Con A.D. n. 589 del 26/11/08 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" per un importo complessivo pari ad € 88.000.000,00 di cui € 40.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2, € 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.2, € 8.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.4 - azione 1.4.1 e € 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 2.4 - azione 2.4.2;

- Con A.D. n. 1142 del 29/12/2009 sono state impegnate risorse pari ad € 30.453.490,00 per la copertura degli interventi ammessi alla presentazione del progetto definitivo ai sensi dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" BURP n.191 del 10.12.2008 di cui alle D.G.R. n. 1757/09, 1758/09, 1903/09, 1946/09, 2232/09, 2233/09, 2356/09, 2357/09, 2390/09, 2550/09, 2551/09;
- Con A.D. n. 556 dell'08/04/2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 74.313.228,52 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2;

Rilevato altresì che:

- Dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a complessivi € 2.636.334,23, di cui:
 - € 2.461.334,23 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2;
 - € 175.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.2.
- la spesa di € 2.461.334,23 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2 è garantita dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 1142/2009;
- alla spesa di € 175.000,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.2 si farà fronte con l'impegno di spesa di € 20.000.000,00 sul capitolo 1151010 assunto con Determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 589 del 26 novembre 2008.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare la proposta di progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Stoma Engineering S.p.A. con sede legale in Via Ciura snc - 74016 Massafra (TA), P. IVA 02322210739 e di procedere alla sottoscrizione del disciplinare.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Gli eventuali oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento pari ad € 2.636.334,23 sono coperti con le risorse impegnate con Determinazioni del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 589/2008 e n. 1142/2009.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Responsabili di azione e dai Dirigenti del Servizio Competitività e del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- Di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. del 31/05/2013 prot. 4251/BA, (prot. n. AOO_158/0004790 del 04/06/2013), relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato e successivamente variato da Stoma Engineering S.p.A., per la realizzazione del progetto industriale dell'importo complessivo di € 8.550.578,13, conclusasi con esito positivo e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A)
- Di approvare la proposta di progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A., per la realizzazione del progetto industriale, da realizzarsi negli anni 2012-2014, presentato dall'impresa Stoma Engineering S.p.A., per un importo complessivo ammissibile di € 8.550.578,13, comportante un onere a carico della finanza pubblica

di € 2.636.334,23 e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 24 unità lavorative (ULA), come di seguito specificato:

- programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2012-2014 per un importo complessivo ammissibile di Euro 8.050.578,13, di un investimento in Sviluppo Sperimentale da realizzarsi negli anni 2012-2013 per un importo complessivo ammissibile di Euro 500.000,00 comportante un onere complessivo a carico della finanza pubblica di Euro 2.636.334,23 (di cui € 2.461.334,23 per l'investimento in Attivi Materiali ed € 175.000,00 per l'investimento in Sviluppo Sperimentale) e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 24 unità lavorative (ULA).

- Di dare atto che il Dirigente del Servizio Competitività provvederà alla sottoscrizione del Disciplinare ed alla adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni
- Di stabilire in 15 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni, la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 44 co. 1 del Regolamento Regionale n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione e s.m.i;
- Di autorizzare i Dirigenti del Servizio Competitività e del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- Di notificare, a cura del Servizio Competitività, il presente provvedimento all'impresa Stoma Engineering S.p.A.;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato "A"**P.I.A.****STOMA ENGINEERING S.P.A.****PROT. N. 14**

Stoma Engineering S.p.A.

Relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo

Regolamento n. 9/08 e s.m.i. -

Titolo V - "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"

P O Puglia 2007-2013

Investimento industriale proposto da progetto definitivo:	€ 16.394.000,00
Investimento industriale proposto da progetto definitivo variato:	€ 8.899.166,02
Investimento industriale ammesso da progetto definitivo variato:	€ 8.550.578,13
Agevolazione concedibile:	€ 2.636.334,23
Incremento occupazionale:	24 ULA
Localizzazione investimento:	Massafra (TA) Via Ciura s.n.c.

Indice

PREMESSA	
Verifica di decadenza	
1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda.....	
2. Completezza della documentazione inviata	
2.1 Verifica del potere di firma	
2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale.....	
2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento).....	
2.4 Conclusioni.....	
Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)	
3. Documentazione allegata al progetto definitivo	
Verifica ammissibilità del progetto industriale	
4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento	
4.1 Il soggetto proponente	
4.2 Sintesi dell'iniziativa	
4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale.....	
4.3.1 Investimenti in attivi materiali.....	
4.3.2. Investimenti per risparmio energetico	
5. Cantierabilità dell'iniziativa	
5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa	
5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa	
5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti	
5.4 Congruenza studi preliminari di fattibilità	
5.5 Congruenza suolo aziendale	
5.6 Congruenza opere civili.....	
5.7 Congruenza impiantistica	
5.8 Note conclusive	
Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca.....	
6. Investimenti per Progetto di ricerca	
6.1 Verifica preliminare	
6.2 Valutazione di congruenza tecnico - economica	
Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza	
7. Investimenti in Servizi di consulenza.....	

8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa	
8.1 Dimensione del beneficiario.....	
8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa	
8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti	
9. Coerenza e completezza del business plan	
10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata	
10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto.....	
10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato	
11. Creazione di nuova occupazione	
12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio.....	
13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento	
14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria ..	
15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva	
Conclusioni.....	

PREMESSA

L'impresa **Stoma Engineering S.p.A.** è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1758 del 29/09/2009.

La società opera nei settori della metalmeccanica e della meccanica di precisione ed è specializzata nella prototipizzazione, progettazione e costruzione di macchine ed impianti complessi per l'industria in generale, in particolare per quella metallurgica/siderurgica, nonché per altri settori quali l'industria petrolchimica, chimica, eolica ed aeronautica, tramite lavorazioni di precisione eseguite con apparecchiature utensili a controllo numerico.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è di **€ 16.000.000,00** (€ 13.900.000,00 per "attivi materiali", € 500.000,00 per "Ricerca Industriale", € 1.480.000,00 per "Sviluppo Sperimentale" ed € 120.000,00 per "Servizi di Consulenza") e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari ad **€ 5.438.000,00**.

Ammontare e tipologia degli investimenti in "Attivi Materiali"

Tipologia spesa	Investimenti da progetto di massima	Agevolazione da DGR
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00
Suolo aziendale	50.000,00	10.000,00
Opere murarie e assimilate	4.950.000,00	990.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	8.900.000,00	3.560.000,00
Programmi informatici	0,00	0,00
TOTALE	13.900.000,00	4.560.000,00

Ammontare e tipologia degli investimenti in "Ricerca Industriale"

Tipologia spesa	Investimenti da progetto di massima	Agevolazione da DGR
Personale	200.000,00	120.000,00
Strumentazione ed attrezzature	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	300.000,00	180.000,00
Spese generali	0,00	0,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00
TOTALE	500.000,00	300.000,00

Ammontare e tipologia degli investimenti in "Sviluppo Sperimentale"

Tipologia spesa	Investimenti da progetto di massima	Agevolazione da DGR
Personale	800.000,00	280.000,00
Strumentazione ed attrezzature	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	500.000,00	175.000,00
Spese generali	0,00	0,00
Altri costi di esercizio	180.000,00	63.000,00
TOTALE	1.480.000,00	518.000,00

Ammontare e tipologia degli investimenti in "Servizi di Consulenza"

Tipologia spesa	Investimenti da progetto di massima	Agevolazione da DGR
Certificazione EMAS II	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	40.000,00	20.000,00
Partecipazione a fiere	80.000,00	40.000,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e-business	0,00	0,00
TOTALE	120.000,00	60.000,00

Sintesi degli investimenti e delle agevolazioni da progetto di massima:

Tipologia spesa	Investimenti da progetto di massima	Agevolazione da DGR
Attivi materiali	13.900.000,00	4.560.000,00
Risparmio energetico	0,00	0,00
Ricerca industriale	500.000,00	300.000,00
Sviluppo sperimentale	1.480.000,00	518.000,00
Consulenze per l'innovazione	120.000,00	60.000,00
TOTALE	16.000.000,00	5.438.000,00

Verifica di decadenza

1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 42 comma 1 del Regolamento)

Il progetto definitivo, acquisito agli atti regionali con protocollo n. AOO_158/164 del 11/01/2010, è stato trasmesso in data 14/12/2009 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento (16/10/2009) della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento.

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- ⇒ Scheda Tecnica di sintesi
- ⇒ Relazione Generale e Attivi Materiali
- ⇒ Formulario investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale
- ⇒ Formulario Consulenze per l'innovazione (ambito di intervento: Programmi di Marketing Internazionale)
- ⇒ Relazione di Sostenibilità Ambientale.

Successivamente, con protocollo regionale AOO_158/5948 del 17/07/2012, è stata acquisita una rimodulazione del progetto definitivo, corredata di relativa documentazione, che ha comportato la rinuncia alla realizzazione dell'investimento in Servizi di Consulenza.

2. Completezza della documentazione inviata (Art. 42 comma 2 del Regolamento)

2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale dell'impresa Stoma Engineering S.p.A. è sottoscritta da Lenoci Antonio, Procuratore Speciale della società, nominato con atto del 22/03/2006, così come risulta dal Certificato Camerale rilasciato in data 29/06/2012.

2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale

- a. Il progetto enuncia i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, il soggetto proponente evidenzia che l'obiettivo fondamentale del progetto industriale è quello di realizzare una nuova attività produttiva ove effettuare la progettazione e produzione di impianti eolici finalizzati alla produzione di energia elettrica. Mediante la rimodulazione del programma di investimenti, l'impresa ha rinunciato all'acquisto di alcuni macchinari, alla realizzazione di investimenti in Servizi di Consulenza ed ha rivisto il progetto di R&S, prevedendo esclusivamente interventi di Sviluppo Sperimentale.
- b. Le informazioni fornite, in relazione al soggetto proponente sono esaustive ed approfondite.
- c. Il programma di investimenti è supportato da idonea documentazione esplicativa e da preventivi e computi metrici.
- d. il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono adeguatamente rappresentate. In particolare, il soggetto proponente indica l'apporto di mezzi propri ed il finanziamento a m/l termine, come strumenti attraverso i quali garantire la copertura del programma di investimento.

2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento)

Ipotesi non ricorrente.

2.4 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

3. Documentazione allegata al progetto definitivo

Il progetto industriale presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- ⇒ certificato con vigenza e nulla osta antimafia rilasciato dalla C.C.I.A.A., datato 27/11/2009. Con riferimento all'atto costitutivo e allo statuto si precisa che gli stessi risultano già presentati in sede di consegna del progetto di massima;
- ⇒ CV del responsabile del progetto di ricerca, sig. Antonio Lenoci, nonché procuratore speciale della società, nominato con atto del 22/03/2006;
- ⇒ planimetria generale, in scala 1:500, dalla quale risulta la dimensione e configurazione del suolo aziendale firmata, a norma di legge, dal progettista e controfirmata dal procuratore speciale dell'impresa. La planimetria risulta corredata di opportuna legenda;
- ⇒ principali elaborati grafici, in adeguata scala, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal procuratore speciale della società;
- ⇒ relazione tecnica del progetto, firmata dal progettista e controfirmata dal procuratore speciale della società;
- ⇒ copia del contratto registrato, attestante il comodato d'uso dei terreni oggetto del presente programma d'investimenti, individuati al catasto del comune di Massafra al foglio 62, part. 72-73-107-111-112-113;
- ⇒ perizia giurata, a firma dell'Ing. Balestra Emilio, datata 09/12/2009, relativa alle particelle n. 72-73-107-113-282 del Foglio n. 62 del comune di Massafra, attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso del complesso industriale, dalla quale si evince l'inesistenza di motivi ostativi circa il rilascio del permesso di costruire e/o autorizzazioni, a patto che vi sia la eliminazione del Vincolo P.A.I. da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia;
- ⇒ computo metrico estimativo firmato dal progettista;
- ⇒ dettaglio degli investimenti previsti e suddivisione degli investimenti per capitolo di spesa, con allegati i relativi preventivi e i *curriculum vitae* dei ricercatori impiegati nelle attività di R&S;
- ⇒ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del procuratore speciale, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, articolo 8, relativa a determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
- ⇒ business plan economico-patrimoniale-finanziario;
- ⇒ bilancio ordinario al 31/12/2008, depositato presso la C.C.I.A.A. di Taranto;
- ⇒ dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del procuratore speciale, che attesta che i costi relativi al progetto di R&S non sono relativi a prestazioni di terzi che abbiano cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso;
- ⇒ dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del procuratore speciale, che attesta che i costi per i servizi di consulenza sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario, e che i fornitori dei servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario, nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 comma 5 del Regolamento regionale n. 9/2008.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto informatico.

In data 11/01/2010 è stata inviata a Puglia Sviluppo S.p.A., DSAN a firma del Procuratore Antonio Lenoci, (acquisita al prot. 287/BA del 19/01/2010) circa l'eventuale ricorso, nel triennio 2007/2008/2009, a forme di interventi integrativi salariali.

Il soggetto proponente, inoltre, ha inviato documentazione integrativa, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. AOO_158/3164 del 09/04/2010, come di seguito specificata:

- copia di una lettera di referenze bancarie della UniCredit;
- copia dell'avvio della procedura di cambio di destinazione d'uso istituita presso il S.U.A.P. del Comune di Massafra.

A seguito di richiesta d'integrazione, effettuata a mezzo mail in data 16/06/2010 e del successivo sollecito scritto del 11/01/2011, prot. 127/BA, l'impresa proponente, (con prot. AOO_158/7612 del 30/07/2010 e AOO_158/1479 del 15/02/2011 del Servizio Competitività e 498/BA del 31/01/2011 di Puglia Sviluppo), ha fornito informazioni circa lo stato di avanzamento della procedura di cambio di destinazione d'uso.

In data 09/01/2012, Puglia Sviluppo S.p.A. ha nuovamente sollecitato l'invio della documentazione integrativa. In merito a tale ulteriore richiesta, l'impresa proponente, con prot. AOO_158/1406 del 22/02/2012 e AOO_158/2494 del 27/03/2012 ha chiesto una proroga alla consegna della documentazione integrativa, accordata da Puglia Sviluppo S.p.A., con prot. 3314/BA del 15/05/2012.

Successivamente, Stoma Engineering S.p.A. ha rimodulato l'investimento, con documentazione acquisita dal Servizio Competitività, con prot. AOO_158/5948 del 17/07/2012, di seguito dettagliata:

- Scheda Tecnica di sintesi;
- Relazione generale attivi materiali;
- Formulario R&S;
- certificato camerale con vigenza e nulla osta antimafia del 29/06/2012;
- Parere dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia;
- Convocazione del Consiglio comunale di Massafra in relazione al rilascio del Permesso di Costruire;
- Comunicazione ad integrazione del contratto di comodato n. 4807 del 11/12/2009;
- copia del Libro Matricola;
- copia della richiesta del DURC;
- dettaglio spese degli investimenti previsti, con allegati i relativi preventivi e computi metrici;
- Diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- DSAN relativa alle unità produttive presenti nel territorio della Regione Puglia ed al numero di dipendenti negli esercizi 2009, 2010 e 2011;
- bilanci relativi agli esercizi 2009, 2010 e 2011 completi di nota integrativa, Relazione sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale, verbale di approvazione e ricevuta di deposito;
- copia dell'estratto del verbale dell'assemblea dei soci, riguardante l'apporto di mezzi propri.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

Il soggetto proponente, inoltre, ha inviato una comunicazione, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 6142/BA del 17/09/2012, inerente un nuovo aggiornamento sull'iter per l'ottenimento del Permesso di Costruire e della delibera di finanziamento a m/l termine.

Puglia Sviluppo, con nota del 03/10/2012 prot. 6617/BA, informava il soggetto proponente che, preliminarmente alla valutazione della rimodulazione del progetto industriale, era necessario acquisire la documentazione progettuale già richiesta in precedenza e mai fornita.

Tuttavia, nonostante i numerosi solleciti e le proroghe concesse, non avendo avuto, nel frattempo, ulteriori riscontri, si procedeva alla convocazione dell'impresa beneficiaria, nella persona del Procuratore Speciale, dott. Antonio Lenoci, presso la sede del Servizio Competitività, in data 18/02/2013, alla presenza del Dirigente del Servizio, dott. Pasquale Orlando. L'incontro ha avuto la finalità di approfondire le difficoltà riscontrate dall'impresa nell'ottenimento di tutte le autorizzazioni amministrative, e di definire delle scadenze di

ultimazione del programma di investimenti e di rendicontazione. In particolare, l'impresa si è impegnata a fornire il Permesso di Costruire completo di elaborati grafici e, a seguito di sottoscrizione del Disciplinare, con termine di ultimazione degli investimenti entro e non oltre il 31/12/2014, a presentare polizza fideiussoria a garanzia dell'erogazione della I quota di anticipazione del contributo concesso.

A seguito dell'incontro succitato, con integrazione acquisita agli atti regionali con prot. AOO_158/2001 del 08/03/2013, l'impresa proponente ha consegnato il Permesso di Costruire completo di elaborati grafici.

Infine, l'impresa Stoma Engineering S.p.A., in riscontro alla richiesta d'integrazione circa il progetto definitivo rimodulato, ha consegnato documentazione integrativa, acquisita dal Servizio Competitività con prot. AOO_158/3816 del 06/05/2013, nello specifico:

1. Computo metrico estimativo delle opere edili, sottoscritto da un tecnico abilitato;
2. Dichiarazione del comodante sulle opere da eseguire, secondo lo standard allegato;
3. Certificato camerale del 30/04/2013, completo di vigenza;
4. Autocertificazione della comunicazione antimafia, a firma del procuratore Antonio Lenoci;
5. DSAN con la quale il soggetto proponente rettifica i dati contenuti nella sez. B7 della scheda tecnica, allineandoli sostanzialmente a quelli contenuti nella sez. B2, "qualificazione professionale del personale impiegato", della Relazione Generale;
6. DSAN sull'aggiornamento della dimensione di impresa, con riferimento all'ultimo esercizio approvato (2011), ai sensi del DM 18.04.2005, con evidenza dei soci e delle partecipazioni in imprese associate e/o collegate;
7. Documento unico di regolarità contributiva datato 27/12/2012;
8. Aggiornamento della DSAN circa l'eventuale ricorso ad interventi integrativi salariali negli anni 2010/2012;
9. Nuovo cronoprogramma del progetto industriale;
10. Copia conforme all'originale della delibera di finanziamento bancario a m/l termine;
11. Copia conforme all'originale della delibera di apporto di mezzi propri del 09/10/2012;
12. Copia conforme all'originale della perizia giurata dell'8/10/2012;
13. Copia del contratto integrativo di comodato registrato;
14. DSAN riguardante le unità produttive presenti nel territorio pugliese e i dati occupazionali.

Verifica ammissibilità del progetto industriale

4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

4.1 Il soggetto proponente

Forma e composizione societaria.

Stoma Engineering S.p.A. è stata costituita nel 2000, sotto forma di società a responsabilità limitata e trasformata in società per azioni in data 29/11/2006. Il capitale sociale, interamente versato, è di € 500.055,00 ed è ripartito come descritto di seguito:

Socio	Quota	Valore
Stoma Group S.r.l.	83,555%	€ 417.823,00
Lenoci Antonio	13,067%	€ 65.341,00
Greco Rosaria	3,378%	€ 16.891,00

L'azienda fa parte del Gruppo Stoma, il quale dispone di tre capannoni per un totale di 18.000 mq di superficie coperta e 72.000 mq di superficie complessiva, dislocati su superfici adiacenti nell'area industriale del Comune di Massafra. Il gruppo Stoma si compone di n. 4 aziende:

- Stoma Energy S.r.l.
- Stoma Group S.r.l.
- Stoma System S.r.l.
- Stoma Engineering S.p.A.

Oggetto sociale.

La società ha per oggetto la progettazione, costruzione e montaggio di macchine industriali, agricole e parti meccaniche, carpenteria meccanica leggera e pesante; montaggio di impianti di laminazione; lavori di tubisteria, navali, elettrici, edili.

Struttura organizzativa.

L'azienda è retta da un Amministratore Unico, Greco Rosaria, la cui durata in carica è a tempo indeterminato, come risulta dal certificato camerale del 30/04/2013.

Stoma Engineering S.p.A. è caratterizzata da una struttura gerarchica ad albero. Il responsabile di tutte le attività è il sig. Antonio Lenoci (Procuratore Speciale). Le principali funzioni aziendali sono: l'area commerciale, quella di amministrazione e finanza, l'ufficio tecnico di progettazione e l'ufficio acquisti.

Campo di attività.

L'impresa ha avviato l'attività produttiva nel 2001 e risulta esercitare, quale attività prevalente, la progettazione e costruzione di macchine industriali.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente codice ATECO 2007: 28.91.00 – *Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti ed accessori)*".

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo.

L'impresa proponente afferma che il particolare tipo di attività svolta comporta un continuo sforzo da parte della stessa nello svolgere attività di ricerca sui materiali e sui prototipi, per poi realizzarli. Il settore è caratterizzato dalla continua necessità di soddisfare le esigenze dei clienti, che richiedono particolari tipologie di organi meccanici, per i quali le caratteristiche tecniche costruttive e dimensionali vanno, di volta in volta, studiate ed individuate dai tecnici specializzati e dagli ingegneri della società. Per tale motivo, si può ipotizzare che sia insito nel particolare tipo di settore la necessità di continue attività di ricerca e sviluppo sperimentale, volte a garantire un elevato vantaggio competitivo dell'azienda sulla concorrenza. Stoma dichiara che, ogni anno, circa il 2% del proprio fatturato viene, di fatto, investito in attività di ricerca, prototipizzazione, prove materiali e sperimentazione di nuovi prodotti.

Il soggetto proponente, inoltre, afferma che gli ultimi tre esercizi sono stati caratterizzati da una riduzione del volume d'affari dovuto alla sfavorevole congiuntura economica. In particolare, nel 2009 il fatturato è stato di € 9.180.000, nel 2010 è stato pari ad € 6.744.000, mentre nel 2011 ha raggiunto i € 7.062.000 con un incremento percentuale complessivo nell'ultimo esercizio, pari al 4,72%. L'utile netto relativo all'ultimo triennio è stato pari ad € 876.652 nel 2009, € 239.909 nel 2010, € 383.479 nel 2011.

Circa le prospettive di sviluppo, l'impresa proponente sostiene che nel 2015, primo anno di attività per la divisione di produzione di aerogeneratori, oggetto del presente programma di investimenti come rimodulato, ipotizza di raddoppiare il fatturato dell'ultimo esercizio approvato, grazie all'incremento delle vendite dei prodotti ed all'inserimento dei nuovi prodotti sul mercato.

4.2 Sintesi dell'iniziativa

Stoma Engineering S.p.A., alla data della presente domanda, dispone di un capannone di circa 8.000 mq, ripartito tra zona uffici e reparto produttivo, oltre a un ampio piazzale utilizzato per le attività di carico e scarico dei materiali e dei prodotti finiti.

Le attività relative al presente programma di investimenti saranno svolte sia nei locali dell'attuale sede della Stoma Engineering S.p.A., sita alla Via Ciura s.n. - C.A.P. 74016 Massafra (TA), sia nel nuovo capannone industriale che verrà realizzato su un suolo attiguo ed identificabile sulla mappa catastale del comune di Massafra (TA) al foglio n° 62, particelle n. 72, 73, 107, 113, 282.

Il programma di investimenti, come rimodulato, è configurabile come una realizzazione di una nuova unità produttiva finalizzata alla realizzazione di una nuova gamma di prodotti.

In particolare, l'obiettivo è di realizzare una nuova unità produttiva (capannone industriale), attrezzata ed allestita al fine di conferire la massima funzionalità d'uso per la futura attività di progettazione, industrializzazione e produzione di innovativi aerogeneratori, di taglia medio piccola (*da 5 a 200 kWh*), per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

Il soggetto proponente dichiara che la caratteristica principale dell'innovativo aerogeneratore, che consentirà di ottenere un vantaggio competitivo determinante sui concorrenti, dovrà essere determinata dall'elevato rapporto qualità-producibilità/prezzo, caratteristica essenziale per penetrare con successo nel mercato del minieolico. Tale risultato sarà garantito dalle peculiarità costruttive dell'innovativo aerogeneratore oggetto del presente programma di sviluppo sperimentale. Inoltre, il settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sta costituendo uno dei settori strategici dell'economia di diversi paesi industrializzati. Difatti, la necessità di adempiere alle prescrizioni previste nell'ambito dell'accordo di Kyoto, nonché l'effettiva necessità di conseguire dei risparmi sui consumi energetici, hanno spinto molti imprenditori ad investire in tale settore.

In sintesi, il progetto industriale, che inizialmente consisteva in Attivi Materiali, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Servizi di Consulenza, a seguito dell'aggiornamento effettuato (prot. AOO_158/5948 del 17/07/2012), prevede esclusivamente investimenti in:

- Attivi Materiali: realizzazione di un nuovo capannone ed acquisto di moderni macchinari utensili per effettuare le necessarie lavorazioni meccaniche di precisione mediante controllo numerico;
- Sviluppo Sperimentale: prototipazione dell'aerogeneratore e verifica sperimentale delle caratteristiche funzionali e della relativa efficienza energetica, sia attraverso la prototipizzazione fisica dei componenti che attraverso l'esecuzione di test virtuali su software di simulazione.

Il cronoprogramma fornito all'interno della documentazione integrativa, acquisita dal Servizio Competitività con prot. AOO_158/3816 del 06/05/2013, riporta le seguenti informazioni:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 01/03/2012
- ultimazione del nuovo programma: 31/12/2014
- entrata a regime del nuovo programma: 01/01/2015.

Si segnala che la data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento (fax del 09/10/2009 e ricevuta di ritorno del 16/10/2009) della comunicazione di ammissione della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia così come stabilito dall'art. 38 c. 8 del Regolamento.

4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale

4.3.1 Investimenti in attivi materiali

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, prospetta, inizialmente, un programma di investimenti in attivi materiali di € 14.910.000,00 per poi rimodularlo, riducendo la spesa ad € 8.399.166,02. Tale investimento risulta inferiore rispetto a quanto preventivato in sede di progetto di massima (€ 13.900.000,00).

Il nuovo programma di investimenti prevede spese consistenti in sistemazione del suolo, opere murarie ed infrastrutture specifiche aziendali, volte alla realizzazione di una nuova unità produttiva, che sarà attrezzata ed allestita al fine di conferire la massima funzionalità d'uso, per la futura industrializzazione e produzione della nuova gamma di impianti eolici che la società intende produrre. In particolare, il nuovo capannone industriale sarà attrezzato con carri ponte di altezza elevata (altezza utile di circa 15 mt); ciò permetterà di effettuare con maggior semplicità e flessibilità tutte le operazioni di movimentazione dei componenti degli impianti eolici, che necessitano di considerevoli spazi operativi, a causa delle notevoli dimensioni.

Per quanto riguarda gli investimenti in attrezzature e macchinari, è previsto l'acquisto di centri di lavoro a controllo numerico e multi pallet, per la tornitura, l'alesaggio, la fresatura, etc. dei componenti metallici, che costituiranno la distinta base dei nuovi prototipi di impianto eolico. L'investimento, inoltre, prevede l'acquisto di impianti e macchinari moderni e tecnologicamente avanzati, capaci di produrre quantità importanti di prodotto e dotati di moderni dispositivi di abbattimento degli agenti inquinanti (recuperatori dei fumi più efficienti, inquinamento acustico più contenuto, minori emissioni in atmosfera di CO₂).

In dettaglio, si riportano le singole voci di spesa previste dal programma e il confronto, per ciascuna di essa, con le spese ammesse:

Programma di investimenti in Attivi Materiali	Spesa da progetto definitivo iniziale	Spesa da progetto definitivo rimodulato	Spesa ammessa
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'			
studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
consulenze connesse al programma di investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 3% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)	0,00	0,00	0,00
(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)			
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Sistemazione del suolo	24.356,45	24.356,45	23.625,45
Oneri relativi al costo di costruzione (Indagini Geognostiche)	5.000,00	5.000,00	4.850,00
TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)	29.356,45	29.356,45	28.475,45
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE			
C.1 Capannoni e fabbricati industriali			
scavi e sbancamenti	60.936,68	62.644,57	0,00
Realizzazione di opificio industriale in ampliamento al preesistente in Massafra (TA) in Via Ciura s.n.c. della superficie di circa mq. 12.166 e h= 14,00 ml.	2.618.093,80	2.432.400,20	2.495.044,77
Totale Capannoni e fabbricati industriali	2.679.030,48	2.495.044,77	2.495.044,77
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali			
Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	701.102,07	294.515,15	87.522,26
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	701.102,07	294.515,15	87.522,26
C.3 Impianti generali			
Condizionamento	50.000,00	0,00	0,00

Programma di investimenti in Attivi Materiali	Spesa da progetto definitivo iniziale	Spesa da progetto definitivo rimodulato	Spesa ammessa
Impianto idrico	8.570,00	8.570,00	3.830,00
Impianto elettrico	605.000,00	510.000,00	468.264,00
Aria compressa	0,00	35.000,00	35.000,00
Fognario	0,00	0,00	3.609,00
Antincendio	0,00	30.000,00	26.000,00
Totale Impianti generali	663.570,00	583.570,00	536.703,00
C.4 Strade, piazzali, rec.			
Strade	64.780,74	0,00	0,00
Piazzali	387.084,33	315.510,72	306.045,72
Recinzioni	207.436,06	207.436,06	149.354,06
Allacciamenti ferroviari	30.000,00	0,00	0,00
Cabina elettrica di trasformazione	98.669,87	30.000,00	29.100,00
Basamenti per Macchinari e Impianti	88.970,00	98.669,87	98.669,87
Altro (tettoie)	0,00	88.970,00	63.570,00
Totale Infrastrutture specifiche aziendali	876.941,00	740.586,65	646.739,65
C.5 Opere varie			
Opere varie	0,00		
Totale Opere varie	0,00		
TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	4.920.643,55	4.113.716,57	3.766.009,68
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE			
D.1 Macchinari			
alesatrice coassiale	1.800.000,00	836.793,00	836.793,00
n. 3 centri di lavoro a controllo numerico	1.500.000,00	0,00	0,00
tornio orizzontale a controllo numerico	250.000,00	248.000,00	248.000,00
tornio verticale a controllo numerico	1.200.000,00	0,00	0,00
calandatrice	600.000,00	400.100,00	400.100,00
n. 4 carroporti da 60 T	1.260.000,00	0,00	0,00
n. 4 carroporti da 30 T	660.000,00	0,00	0,00
n. 4 carroporti da 10 T	192.000,00	0,00	0,00
n. 3 saldatrici ad arco sommerso	540.000,00	0,00	0,00
n. 20 saldatrici semplici	158.000,00	0,00	0,00
Totale Macchinari	8.160.000,00	1.484.893,00	1.484.893,00
D.2 Impianti			
impianto di aspirazione vapori e fumi	400.000,00	400.000,00	400.000,00
impianto di sabbiatura e verniciatura automatizzato	1.400.000,00	0,00	0,00
Totale Impianti	1.800.000,00	400.000,00	400.000,00
D.3 Attrezzature			
Attrezzature	0,00	0,00	0,00
Totale Attrezzature	0,00	0,00	0,00
D.4 Software			
Software	0,00	0,00	0,00
Totale Software	0,00	0,00	0,00
D.5 Brevetti, licenze know - how e conoscenze tecniche non brevettate			
Brevetti	0,00	0,00	0,00
Totale Brevetti, licenze know - how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
D.6 Mezzi Mobili			
- N. 4 GRU A PONTE BITRAVE T. 60/27.500 MM COMPLETE DI ACCESSORI DELLA JOMINI GROUP	0,00	1.428.000,00	1.428.000,00
N. 4 GRU A PONTE BITRAVE T. 30/27.500 MM COMPLETE DI ACCESSORI DELLA JOMINI GROUP	0,00	732.000,00	732.000,00
- N. 4 GRU A PONTE BITRAVE T. 10/27.500 MM COMPLETE DI ACCESSORI DELLA JOMINI GROUP	0,00	211.200,00	211.200,00
Totale Mezzi Mobili	0,00	2.371.200,00	2.371.200,00
TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	9.960.000,00	4.256.093,00	4.256.093,00
TOTALE INVESTIMENTO	14.910.000,00	8.399.166,02¹	8.050.578,13

¹ Totale investimenti indicato dall'impresa proponente in € 8.369.809,00, per mero refuso materiale.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

TIPOLOGIA DI SPESA	Investimento ammesso da DGR	Agevolazione da DGR	Investimento da progetto definitivo	Investimento rimodulato	Investimento ammesso da valutazione	Agevolazione concedibile
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	50.000,00	10.000,00	29.356,45	29.356,45	28.475,45	5.695,09
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche	4.950.000,00	990.000,00	4.920.643,55	4.113.716,57	3.766.009,68	753.201,94
Macchinari, impianti e attrezzature varie	8.900.000,00	3.560.000,00	9.960.000,00	4.256.093,00	4.256.093,00	1.702.437,20
Programmi informatici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	13.900.000,00	4.560.000,00	14.910.000,00	8.399.166,02	8.050.578,13	2.461.334,23

4.3.2. Investimenti per risparmio energetico

- Non sono previsti investimenti nell'ambito del risparmio energetico.

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e successiva integrazione, si evince quanto segue:

L'iniziativa proposta è localizzata in Massafra (TA) Zona Industriale in Via Ciura s.n.c..

- La disponibilità del suolo su cui sorgerà il nuovo opificio si rileva dal contratto di comodato gratuito dell'11/12/2009 stipulato con la Stoma System S.r.l., la cui durata è stabilita in anni 30, registrato a Taranto in data 11/12/2009 al n. 4807 e dall'integrazione del 30/04/2012. L'intervento edilizio in oggetto insisterà sulla particella n° 72 del foglio di mappa n. 62 di Massafra.

La particella n° 72 è stata variata in Catasto in data 25/09/2012 (in atti dal 26/09/2012, prot. n. TA 149480), per fusione delle particelle 72-73-107-113-282; pertanto la particella n° 72 contiene le particelle 72-73-107-113-282.

Dai certificati di destinazione urbanistica n. 146/2007 e 66/2008 rilasciati dal Comune di Massafra ed allegati agli atti notarili di compravendita, si rileva che:

- Le particelle n. 282 e 72 del Foglio 62 in base al P. di F. vigente ricadono in parte in zona b.3.- Zona per attività Terziaria e in parte in Zona Agricola b.1.; mentre nel P.R.G., adottato con Delib. C.C. n. 60 del 31/10/2000, le stesse particelle ricadono in parte in Zona D2c (esistente) - Zona Insediamenti Produttivi a media densità e in parte in Zona D2 - Zona Insediamenti Produttivi a media densità;
- La particella n° 73 del Foglio 62 ricade, in base al P. di F., in Zona b.3. - Aree per attività Terziarie, mentre nel P.R.G. adottato ricade in Zona D2e (esistente)- Zona per Insediamenti Produttivi a media densità;

- Le particelle 107 e 113 del foglio 62 ricadono, in base al P. di F., in parte in Zona b.3 - Aree per Attività Terziarie e in parte in Zona Agricola b.1.; nel P.R.G. adottato ricadono in parte in Zona D2e (esistente) - Zona per Insediamenti Produttivi a media densità e in parte in Zona D2 -Zona per Insediamenti Produttivi a media densità.
- La destinazione d'uso dei suoli aziendali, su cui sorgerà l'opificio industriale in oggetto, si rileva dalla perizia giurata, redatta in data 08/10/2012 dall'ing. Emilio Balestra di Massafra e dai certificati di destinazione urbanistica rilasciati dal Comune di Massafra.
- Sul terreno in oggetto, la società Stoma Engineering S.p.A. ha presentato un progetto per la costruzione di un capannone industriale da destinare ad officina meccanica, che, a seguito di Conferenza di Servizi, indetta ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e 440/2000, conclusasi positivamente il 14/11/2011, è stato definitivamente approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 18/06/2012 (Deliberazione pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 134 del 13/09/2012).
- In data 28/02/2013, la Provincia di Taranto ha rilasciato il Provvedimento Conclusivo di Conferenza di Servizi ex art. 5 D.P.R. 447/98 e D.P.R. 440/2000 e con esso il Permesso di Costruire, pratica n. 8, per la costruzione dell'opificio industriale in Massafra (TA), Zona Industriale, in Via Ciura s.n.c.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è di immediata realizzabilità.

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

Dall'esame della documentazione fornita, valutato il contesto industriale di inserimento, e valutati gli accorgimenti volti alla sostenibilità ambientale che l'azienda dichiara di voler porre in atto nella realizzazione del nuovo opificio, si ritiene di poter esprimere parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa, a condizione che:

- l'intervento sia conforme alle disposizioni di cui all'art. 9 delle N.T.A. del P.A.I. in quanto le perimetrazioni ufficiali alla data del 22/04/2010 classificano l'area in questione come a bassa pericolosità. A tal riguardo si evidenzia che, con documentazione acquisita agli atti regionali, con prot. AOO_158/5948 del 17/07/2012, l'impresa ha fornito il Parere dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia, datato 05/01/2011 ed acquisito dal Comune di Massafra in data 14/01/2011;
- si provveda, prima della messa in esercizio dell'impianto, all'acquisizione delle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs 152/06;
- si ottemperi a quanto previsto dal Decreto del Commissario per l'Emergenza Ambientale n°282/2003 che disciplina lo smaltimento delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, auspicando soluzioni che massimizzino il riuso delle acque meteoriche trattate (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo potranno essere utilizzate per irrigare le aree verdi e/o per eventuali altri usi compatibili, in via preferenziale rispetto al loro rilascio in fogna bianca).
- il ciclo produttivo programmato non produca scarichi industriali sotto forma di reflui (come dichiarato dall'istante che in virtù di ciò non ha previsto alcun tipo di impianto di depurazione per il trattamento di acque industriali).

Inoltre, in sede di realizzazione/gestione dell'opificio, come dichiarato dall'istante:

- gli interventi previsti per la riduzione degli impatti sull'ambiente garantiranno, oltre al mero rispetto normativo, le migliori performances ambientali adeguate al contesto della tecnica disponibile;
- verranno previste misure di contenimento dei rifiuti;
- verrà previsto un sistema di drenaggio e raccolta degli sversamenti accidentali di sostanze pericolose all'interno e all'esterno dell'opificio;
- verranno predisposti impianti di aspirazione e/o trattamento dei vapori e fumi per le lavorazioni meccaniche di officina e per le operazioni di saldatura e di verniciatura;

- verranno realizzati impianti di riscaldamento e di illuminazione a basso assorbimento elettrico;
- verrà scelto un fornitore di energia elettrica sul mercato libero concorrenziale e che utilizzi energie rinnovabili;
- verrà prevista formazione e sensibilizzazione del personale in merito al sistema interno di gestione dei rifiuti;
- verranno previsti controlli, verifiche e monitoraggi periodici per verificare lo stato delle attrezzature e dei sistemi di contenimento degli sversamenti accidentali;
- verrà previsto l'utilizzo esclusivo di specie autoctone nella sistemazione delle aree a verde.

Si evidenzia, opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.

In tale ottica, si auspica quindi che oltre agli interventi proposti, vengano introdotte innovazioni negli stessi prodotti principali in direzione della sostenibilità ambientale tramite l'utilizzo di materiali ecologici che tengano conto dell'intero ciclo di vita del prodotto, e che, visti i consumi energetici propri di uno stabilimento industriale si preveda la realizzazione di un impianto fotovoltaico in copertura (compatibilmente con l'esposizione) od in altra area da definire, ad integrazione dei fabbisogni energetici dello stabilimento, oltre alla realizzazione di un impianto solare termico per i consumi di acqua calda sanitaria.

5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Trattasi di realizzazione di una nuova unità produttiva finalizzata all'ampliamento della gamma di prodotti offerti.

5.4 Congruenza studi preliminari di fattibilità

Nessuna spesa prevista per questo capitolo.

5.5 Congruenza suolo aziendale

L'impresa proponente, per questo capitolo di spesa, dichiara € 29.356,45, relativi alle seguenti opere di sistemazione preliminare del suolo, su cui sorgerà l'opificio industriale in Massafra (TA), Via Ciura s.n.c.:

- € 24.356,45 per la realizzazione delle opere di sistemazione preliminare del suolo, che consistono, essenzialmente, nell'asportazione del terreno vegetale (mq. 43.494 di suolo al costo di 0,56 €/mq), da cui sono stati decurtati € 731,00 relativi all'incidenza delle opere di sistemazione del terreno rispetto alle superfici di ufficio decurtate;
- € 5.000,00 quale onorario professionale per le indagini geognostiche del suolo aziendale, da cui sono stati decurtati € 150,00 relativi all'incidenza dell'onorario professionale per le indagini geognostiche del suolo aziendale rispetto alle superfici di ufficio decurtate.

Tali valori si rilevano dal computo metrico estimativo esibito.

Si accerta, pertanto, per questo capitolo, la somma di **€ 28.475,45**.

5.6 Congruenza opere civili

Il soggetto proponente dichiara, per questo capitolo di spesa, relativamente all'opificio industriale in ampliamento in Massafra (TA), Via Ciura s.n.c., una documentazione di spesa per un importo complessivo di € 4.113.716,57 relativa a:

- Realizzazione di un opificio industriale in Massafra (TA), Via Ciura s.n.c., della superficie di mq. 12.166 circa; dal computo metrico si rileva per questa voce di spesa la somma di € 2.495.044,77 ritenuta congrua (superficie di mq. 12.166 circa, costo parametrico di 205,08 €/mq., cubatura di 170.324 mc, costo parametrico di 14,65 €/mc.);
- Realizzazione in Massafra (TA) in Via Ciura s.n.c., di palazzina ai piani terra, primo e secondo della superficie complessiva di mq. di mq. 1.716,75 mq., di cui mq. 287,62 destinati a spogliatoi e servizi operai, sala mensa ed infermeria e mq. 1.429,13 destinati ad uffici e sala riunioni; dal computo metrico si rileva per questa voce di spesa la somma di € 287.515,15 ritenuta congrua (Superficie di 1.716,75 mq., costo parametrico di 167,48 €/mq., 5.927,05 mc, costo parametrico di 48,51 €/mc.)
L'accertamento di spesa è stato effettuato ipotizzando che il personale impiegatizio, previsto a regime (n. 6), sarà utilizzato solo nella nuova sede a realizzarsi.
Dal computo metrico si rileva, per questa voce di spesa, la somma di € 287.515,15 da cui sono stati decurtati € 199.992,89 dal capitolo "Opere murarie ed assimilabili" relativi a superfici non ammissibili alle agevolazioni (mq. 1.194,13 destinati ad uffici, riconoscendo per gli uffici mq. 235,00, di cui, mq. 175,00 per n. 6 impiegati a regime previsti nella nuova struttura e per l'amministratore, mq. 60,00 per la sala riunioni e mq. 287,62 destinati a spogliatoi e servizi sociali; si accertano, pertanto, per questo capitolo di spesa, € 87.522,26;
- Fornitura in opera degli impianti generali relativi alle opere murarie (idrico, elettrico, fognario, aria compressa, antincendio); dal computo metrico si rileva, per questa voce di spesa, la somma di € 590.570,00, da cui sono stati decurtati € 53.867,00 relativi all'incidenza degli impianti generali rispetto alle superfici decurtate; si accertano, pertanto, per questo capitolo di spesa, € 536.703,00;
- Fornitura in opera di lavori di sistemazione esterna (piazzali, recinzione, cabina elettrica di trasformazione, basamenti per macchinari, tettoie); dal computo metrico si rileva, per questa voce di spesa, la somma di € 740.586,65 da cui sono stati decurtati: € 16.588,00 relativi all'incidenza delle opere di sistemazione esterna (piazzali, recinzione e cabina elettrica di trasformazione) rispetto alle superfici decurtate ed € 77.259,00 per congruità di spesa dal capitolo "Recinzione" e "Tettoie"; si accertano, pertanto, per questo capitolo di spesa, € 646.739,65.

Tali valori si rilevano dal computo metrico esibito.

Si accerta, per questo capitolo di spesa, un importo complessivo di **€ 3.766.009,68** ritenuto congruo ed ammissibile.

5.7 Congruenza impiantistica

L'impresa proponente dichiara, per questo capitolo, una spesa complessiva di € 4.256.093,00; dalla documentazione agli atti (scheda tecnica di sintesi e preventivi) si rileva l'intera spesa di **€ 4.256.093,00** relativa all'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature tecnologicamente avanzate e necessarie al ciclo produttivo aziendale.

Le descrizioni dettagliate ed i costi unitari sono riportati nella tabella di riepilogo degli investimenti.

Si specifica che eventuali spese accessorie (es. spese di trasporto e consegna) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.

L'importo complessivo di spesa, accertato attraverso la documentazione presentata (preventivi di spesa, schede tecniche dei macchinari), si ritiene congruo, pertinente e funzionale all'investimento.

5.8 Note conclusive

Si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.

Il programma degli investimenti proposto risulta organico e funzionale.

Stoma Engineering S.p.A. dichiara, per l'intero investimento, la somma di **€ 8.399.166,02**, accertata in **€ 8.050.578,13**.

Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca

6. Investimenti per Progetto di ricerca

Per l'esame del progetto di ricerca, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario), il quale ha espresso una valutazione circa la congruenza tecnico - economica mediante l'assegnazione di un punteggio, sulla base delle modalità indicate dall'allegato all'Avviso. Tuttavia, la rimodulazione effettuata dall'impresa proponente, ha interessato anche il progetto di ricerca; pertanto, si è resa necessaria una nuova valutazione da parte dell'esperto incaricato. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto inerenti il progetto rimodulato.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

La versione del Progetto proposto appare come una ulteriore variante, assolutamente non secondaria, della precedente proposta, presentata nel 2010, a sua volta profondamente rielaborata rispetto al progetto iniziale. Sinteticamente, il progetto, dal titolo "Innovative Wind Energy", che ora riguarda esclusivamente attività di sviluppo sperimentale (senza più ricerca industriale), ha l'intendimento di giungere a progettare, sperimentare e produrre impianti eolici innovativi, che dovranno risultare competitivi con la concorrenza grazie al loro maggior rendimento, ai loro minori costi e alla loro capacità di sfruttare venti anche di bassa intensità. La taglia degli impianti, caratterizzati ora dalla disposizione orizzontale (precedentemente era prevista una disposizione verticale; la modifica è oltremodo significativa) dell'asse rotante, sarà centrata su una presumibile potenza di 60 kW elettrici "di punta massima", pur avendo, l'impresa proponente, dichiarato che il campo di potenze di interesse potrà spaziare da 5 kW sino ad oltre 200 kW.

Nonostante, la richiesta di finanziamento, sia stata notevolmente ridotta rispetto alle proposte precedenti, probabilmente a fronte del fatto che, come si evince dal suo sito web, l'azienda ha ormai sviluppato in proprio una quota significativa delle inizialmente previste attività di R&S, il programma di sviluppo rimane comunque parecchio articolato. Suoi capisaldi sono i seguenti: studio applicativo della dinamica di potenza dell'aerogeneratore; ottimizzazione finale dei profili palari attraverso analisi fluidodinamiche computerizzate (per questo aspetto, di tipica ricerca industriale, si ritiene già dato per acquisito); studio delle modalità "full digital", e delle relative tecnologie di attuazione, mirate al controllo in tempo reale dell'orientamento ottimale delle pale rispetto al flusso del vento; studio dei materiali e dei processi innovativi più idonei per la realizzazione delle pale e degli elementi strutturali anche al fine di minimizzare i pesi; analisi dello scenario tecnologico brevettuale dello sviluppo dei sistemi di aerogenerazione; progettazione del rotore e dei sottosistemi dell'aerogeneratore; studio e realizzazione delle componenti del sistema di controllo del prototipo (e cioè: automazione, *motion control*, monitoraggio e telecontrollo), nonché realizzazione di alcuni prototipi di cui l'ultimo in scala reale per potervi condurre le opportune validazioni tecnico-funzionali.

6.1 Verifica preliminare

- 1. ove siano previsti costi per ricerche acquisite contrattualmente da terzi: Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati (solo se iscritti all'Albo dei Laboratori del MUR), l'acquisizione sia prevista tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato, e che non comporti elementi di collusione:**

Contrariamente alla precedente versione della proposta di progetto, non sono qui più previste consulenze esterne e collaborazioni di ricerca.

- 2. i costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettivi e da indicatori di calcolo che permettano il riscontro in fase di valutazione del progetto:**

Nessun costo per ricerche acquisite da terzi o per brevetti.

- 3. i risultati del progetto possano essere oggetto di ampia diffusione attraverso convegni su temi tecnici o scientifici oppure tramite pubblicazioni in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, sono in libera consultazione) o divulgati tramite software libero o *open source* e concedibilità della maggioranza di 15 punti percentuali (intensità massima del 75% per ricerca industriale):**

Non pertinente

6.2 Valutazione di congruenza tecnico – economica

Giudizio sulla verifica di coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata nella fase di accesso e rispetto delle eventuali prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima:

La versione definitiva, qui in esame, del progetto di sviluppo, appare profondamente rielaborata rispetto alla proposta inizialmente presentata nella fase di accesso e si presenta, altresì, ulteriormente modificata rispetto alla versione, proposta in sede di presentazione del progetto definitivo, rimodulata in accordo alla prima istruttoria. Le modifiche apportate si possono considerare del tutto in linea con le prescrizioni effettuate sia al termine della prima istruttoria di massima (conclusasi con la prescrizione di un reindirizzamento della proposta verso obiettivi componentistici, centrati su materiali non metallici e sulle loro lavorazioni) che della seconda (conclusasi, peraltro, con un giudizio positivo).

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

La proposta è sicuramente innovativa, in particolare per le seguenti motivazioni:

- a) è indirizzata ad un campo di potenze, quelle del mini/micro eolico, di sicuro interesse e con presenze sporadiche di offerte tecnologiche veramente vincenti e competitive;
- b) l'insieme degli strumenti metodologici e delle linee progettuali indicate appare di alto profilo e decisamente d'avanguardia;
- c) la scelta dell'asse orizzontale per il rotore, il livello di automazione diffusa, il controllo "full digital" dell'orientamento automatico dei profili, le tecnologie di ultima generazione per i materiali e la formatura delle pale, il mix di controlli (e telecontrolli) previsti, anche di tipo preventivo, sono decisamente punti di forza della proposta.

D'altro canto, valgono le seguenti osservazioni:

La proposta di progetto non specifica la taglia di potenza del prototipo che verrà prodotto e sul quale si eseguiranno le prove di validazione sulle prestazioni. L'indicazione è quella che si rimarrà nell'ambito del micro e mini-eolico, fino a circa 200 kW di potenza massima. Dal sito web del Gruppo Stoma, si traggono informazioni per cui l'impresa sta già mettendo a punto un prototipo da circa 60 kW di potenza max. Orbene, pur rimanendo sempre nell'ambito del minieolico, che è il dato distintivo del progetto, verrebbe da osservare che la taglia di 60 kW di picco è al di sotto di quella ottimale. Un'analisi della producibilità energetica (punto, purtroppo, non toccato nella proposta con riferimento all'eolico di piccola taglia) tipica per mini-impianti, quali quelli qui discussi, destinati ad operare nelle zone più basse dello strato limite atmosferico, a causa delle loro altezze ridotte, associata alla considerazione che i rendimenti, nonché i rapporti "produzione di energia/costi", sono direttamente proporzionali alla taglia, porterebbero a consigliare come taglia ottimale quella tra i 100 e i 200 kW e anche più. Peraltro, tutta la strategia progettuale non viene, sostanzialmente, alterata da questa considerazione, e partire con un prototipo da 60 kW è sicuramente più consigliabile dal punto di vista dei costi della ricerca.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

La proposta è ben scritta, tecnicamente corretta. Tutte le fasi di sviluppo, con le relative attività di dettaglio, appaiono ben definite e verificabili.

Punteggio assegnato: 10

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)
Massimo 10 punti*

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

La stesura della proposta mostra un corretto equilibrio sia nell'individuazione delle sfide tecnologiche da affrontare (con il relativo livello di importanza e difficoltà), sia nella attribuzione delle funzioni e delle attività da sviluppare. La ripartizione delle attività di R&S nei 5 Obiettivi Realizzativi (da OR1 a OR5), ben descritti nella proposta, appare del tutto corretta sia con riferimento alle capacità e risorse progettuali e realizzative interne all'azienda, sia nella sequenza temporale e concatenata delle attività stesse, sia, infine, nella ripartizione delle ore di personale e di costi coinvolti.

Punteggio assegnato: 20

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)
Massimo 20 punti*

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta: ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

La proposta è mirata ad un prototipo di aeromotore che rientra appieno in uno scenario di realizzabilità e trasferibilità. La valorizzazione industriale, se limitata a taglie inferiori ai 100 kW di picco, pur sicuramente interessante come applicabilità diffusa (intendendo con ciò: "nei casi in cui il ritorno economico non sia condizione prevalente"), sarebbe però, probabilmente, indebolita da una producibilità energetica annua tendenzialmente limitata ove la ventosità non sia rilevante, e quindi poco remunerativa (almeno a livello nazionale) sul fronte degli incentivi, per cui l'appetibilità da parte del "mercato" potrebbe risentirne. Non va dimenticato che la macchina proposta sarà relativamente costosa rispetto alla potenza di targa, a fronte soprattutto della sofisticazione dei suoi controlli e della sua automazione digitale. Il rapporto producibilità energetica/costi aumenta decisamente con l'aumento della taglia nominale di potenza. Si consideri che l'attuale diffusione dell'eolico in Europa è stata determinata dall'avvento delle taglie multi-megawatt. Tuttavia, tenendo conto dei limiti dello scenario (anche in termini autorizzativi) connesso con il mini-eolico, che è qui in esame, è probabile che una taglia di potenza centrata sui 100-200 kW, in particolare per le nazioni mediterranee, sia la più appropriata per la sua valorizzazione industriale. In tal caso, lo sviluppo tecnologico di un aeromotore da 60 kW servirebbe da opportuno "prototipo", per poi prevederne, nell'ambito della stessa famiglia tipologica, un adeguato "scale-up" verso potenze maggiori. Va, peraltro, aggiunto che due ulteriori e importanti parametri che influenzeranno la penetrazione commerciale di queste macchine saranno le sue "prestazioni reali in condizioni di vento reale", nonché la sua affidabilità di funzionamento su periodi medio-lunghi di tempo, dati che dovranno provenire dai previsti test funzionali, meglio se gestiti da enti certificatori "terzi".

Punteggio assegnato: 7,5

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)
Massimo 10 punti*

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

L'ambito tecnologico di specializzazione della proposta è molto ampio. L'*expertise* del gruppo di ricerca interno all'azienda appare, sicuramente coerente con le tecnologie meccaniche e dei materiali, con i controlli computerizzati e con le automazioni digitali, tutte implicate dalla

proposta, sicuramente meno con gli aspetti fluidodinamici e turbolenti, tipici dell'atmosfera alle basse quote, nonché con quelli di produzione di potenza per via aerodinamica e con le connesse interazioni aero-strutturali.

Punteggio assegnato: 5

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)
Massimo 10 punti*

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc...):

A fronte di obiettivi realizzativi ben definiti, di indubbie e consolidate competenze progettuali e tecnologiche del personale, di risorse infrastrutturali sicuramente adeguate, tenendo anche in conto la caratterizzazione di sviluppo applicativo delle attività proposte (che non prevedono ricerca industriale, la quale evidentemente è stata già autonomamente sviluppata presso l'azienda negli ultimi anni, come si comprende anche dal sito web del Gruppo Stoma), si può affermare che la consistenza e la strutturazione del gruppo di lavoro, nonché la complementarietà e il livello di integrazione tra le varie competenze e le risorse tecnologico-industriali a disposizione, appaiono adeguate a portare positivamente a compimento le incombenze realizzative proposte.

Punteggio assegnato: 7,5

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)
Massimo 10 punti*

Eventuale richiesta di integrazioni

Non necessaria

Giudizio finale complessivo

La proposta è ben concepita, ben formulata e la strategia individuata per il suo perseguimento è corretta. L'impianto da sviluppare è sicuramente innovativo, sia per diversi suoi componenti (strutturali, aerodinamici), sia per l'insieme della sua configurazione, che mostra una alta integrazione con controlli digitali e automazioni d'avanguardia. Si può dire che l'impianto è ad elevata "integrazione di intelligenza". Il gruppo di lavoro, che è stato costituito all'interno dell'azienda, e l'insieme integrato di know-how e infrastrutture industriali, su cui esso può contare, appaiono del tutto adeguati a far fronte alle incombenze previste, grazie ad una ben concepita complementarietà, appunto, di competenze, esperienze e infrastrutture. Il settore di mercato su cui viene indirizzata la proposta, e cioè il mini-eolico ad alta penetrabilità territoriale, è contemporaneamente difficile ma anche potenzialmente promettente e ancora significativamente "vergine". Forse la taglia di 60 kW di punta su cui il progetto sembra centrato (da informazioni desunte dal sito web dell'azienda) è sottodimensionata rispetto alle opportunità di producibilità energetica tipiche del settore di mercato di cui sopra, ma proprio la taglia di 60 kW può venire considerata ottimale come prototipo tipologico di una famiglia di aeromotori anche di potenze maggiori. Un punto non è stato toccato nella proposta, e cioè il fatto che la producibilità energetica eolica, per le taglie qui in discussione, è fortemente influenzata dalle interazioni tra densità energetica tempo-variante del vento alle basse quote e localizzazione dell'impianto. Questo aspetto non ha dirette implicazioni progettuali sull'impianto stesso, al di là dell'intendimento (comunque utile e ben rimarcato nella proposta) di ottimizzare le efficienze ai bassi carichi, grazie all'orientamento dei profili palari. Ma proprio questo punto dovrà essere tenuto in conto nell'industrializzazione finale della macchina, calibrando opportunamente: taglia della macchina, localizzazione territoriale ed altezza del suo pilone di sostegno, con la mappa della densità energetica eolica locale in corrispondenza delle basse o bassissime quote tipiche di questi impianti. Da questa calibrazione è molto probabile si tragga che il numero di siti territoriali imprenditorialmente remunerativi risulti ben più limitato di quanto inizialmente prevedibile, ma, altresì, che la taglia di potenze di impianto su cui puntare sia significativamente superiore a quella qui analizzata.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 65*(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)***Dettaglio delle spese proposte:**

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE			
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE			
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)
Personale <i>(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)</i>		0,00	0,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00
Totale spese per ricerca industriale		0,00	0,00
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)
Personale <i>(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)</i>	Personale interno ed esterno (ingegneri e periti)	423.750,00	423.750,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	In prevalenza spese per materiali	76.250,00	76.250,00
Totale spese per sviluppo sperimentale		500.000,00	500.000,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		500.000,00	500.000,00

Si rileva che le spese presentate dall'impresa sono state ritenute ammissibili e che la somma delle spese generali e degli altri costi di esercizio rispetta il limite massimo ammissibile del 18% del totale delle spese per ricerca & sviluppo (art. 21 c.2 del Regolamento).

Alla luce delle considerazioni riportate, è ammissibile un importo pari ad **€ 500.000,00**, esclusivamente in Sviluppo Sperimentale.

Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza

7. Investimenti in Servizi di consulenza

Si rileva che il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di voler avviare programmi di marketing internazionale, così come già dichiarato e ritenuto ammissibile in sede di progetto di massima, mentre, rispetto al progetto di massima, rinuncia alla realizzazione dell'investimento in partecipazioni a fiere. Tuttavia, attraverso la rimodulazione del progetto industriale, l'impresa proponente rinuncia totalmente alla realizzazione di investimenti in servizi di consulenza.

8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

8.1 Dimensione del beneficiario

Stoma Engineering S.p.A. risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato nel 2008, esercizio antecedente alla presentazione dell'istanza di accesso, un fatturato non inferiore a 8 milioni di euro. Di seguito si riportano i dati emergenti dai bilanci approvati relativi agli esercizi 2009, 2010 e 2011, relativi al soggetto proponente:

Periodo di riferimento: 31/12/2009		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
35	€ 9.180.675	€ 8.740.695

Periodo di riferimento: 31/12/2010		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
34	€ 6.744.458	€ 8.073.533

Periodo di riferimento: 31/12/2011		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
34	€ 7.062.885	€ 10.543.346

Si riportano, inoltre, i dati dimensionali dell'impresa proponente, sulla base di quanto dichiarato nella DSAN relativa alla dimensione d'impresa, con riferimento al Gruppo Stoma, acquisita dal Servizio Competitività con prot. AOO_158/3816 del 06/05/2013:

Periodo di riferimento: 31/12/2011		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
79	€ 11.901.927	€ 34.341.075

Pertanto, sulla base di quanto esposto, si conferma la dimensione di media impresa del soggetto proponente anche per l'anno 2011.

8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione, attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Valori in euro	2007	2008	2009	2010	2011	A regime
Fatturato	10.718.116	12.667.427	9.180.675	6.744.458	7.062.885	25.370.000
Valore aggiunto	2.331.721	2.551.916	3.006.396	1.789.783	2.055.429	6.424.472
Margine operativo lordo	962.886	1.172.997	1.653.626	675.053	726.020	3.633.223
Margine operativo netto	707.558	877.418	1.396.625	431.912	497.807	2.488.673
Risultato lordo	534.104	749.077	1.338.644	381.408	494.760	2.024.873
Risultato netto	289.668	478.873	876.652	232.909	383.479	1.262.619

8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

In sede di progetto di massima, il soggetto proponente ha dichiarato di garantire la copertura del programma di investimenti, ammontante ad euro 16.000.000, con le seguenti modalità:

Investimenti proposti	€ 16.000.000,00
Apporto mezzi propri	€ 5.000.000,00
Finanziamenti a m/l termine	€ 5.600.000,00
A agevolazioni richieste	€ 5.438.000,00
Totale	€ 16.038.000,00

In sede di rimodulazione del progetto definitivo ed in particolare con integrazione acquisita dal Servizio Competitività con prot. AOO_158/3816 del 06/05/2013, la società ha fornito copia conforme all'originale dell'estratto del Libro dell'Assemblea dei soci, nella quale si delibera, in data 09/10/2012, di procedere all'apporto di mezzi propri da destinare al progetto P.I.A. di cui al BURP n. 191 del 10/12/2008, a tal fine utilizzando, per l'importo di € 2.169.629,00, la riserva straordinaria. Con medesima integrazione, è stata acquisita copia conforme all'originale della delibera di finanziamento a m/l termine, concesso da Mediocredito Italiano S.p.A. per € 4.000.000 ed avente esplicito riferimento agli investimenti relativi alla realizzazione di un nuovo opificio industriale, acquisto di macchinari ed attrezzature di cui al PIA titolo V. Dall'analisi del bilancio approvato al 31/12/2011, è stata verificata la sussistenza di un equilibrio finanziario tale da consentire la conversione di poste del patrimonio netto nella misura indicata.

Si evidenzia, pertanto, che la sommatoria dell'ammontare dei mezzi propri, del finanziamento a m/l termine e delle agevolazioni concedibili, assicura la copertura degli investimenti ammissibili. Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria, alla luce della valutazione effettuata:

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	8.550.578,13
Agevolazione concedibile	2.636.334,23
Conversione di riserve di patrimonio netto	2.169.629,00
Finanziamento a m/l termine	4.000.000,00
TOTALE FONTI	8.805.963,23
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	72,15%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 9/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

9. Coerenza e completezza del business plan

La Relazione Generale riporta tutte le informazioni richieste con un buon livello di dettaglio ed il progetto, sviluppato e rappresentato interamente, è definito in tutti i suoi aspetti.

10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

Stoma Engineering S.p.A, nella rimodulazione del progetto definitivo, afferma che i principali aspetti innovativi dell'intero progetto, riguarderanno sia il processo produttivo sia il prodotto. Dal punto di vista del processo, sarà fondamentale definire le modalità realizzative dei singoli componenti, in grado di conferire allo stesso la peculiare caratteristica dell'economicità e dell'ottimizzazione del rapporto qualità/prezzo.

La definizione di tutti gli aspetti che riguardano la progettazione e la realizzazione dei prototipi dell'aerogeneratore, con specifico riguardo agli aspetti meccanici, elettrico, elettronici, fluidodinamica e di controllo dei dispositivi di misura del vento e di trasmissione del moto al generatore elettrico, sono stati esplicitati nel formulario relativo alla ricerca industriale ed allo sviluppo sperimentale. Tuttavia, l'impresa dichiara che la principale innovazione che caratterizzerà il nuovo aerogeneratore è costituita proprio dalla innovatività dello schema progettuale in grado di conferire doti di elevata efficienza a fronte di un processo costruttivo semplice ed economico, con un prezzo di vendita inferiore alla concorrenza.

Mentre, le principali sfide tecnologiche che l'azienda sente di dover affrontare riguarderanno gli aspetti realizzativi e di funzionamento del nuovo aerogeneratore, in particolare relativi alle caratteristiche dei singoli componenti, alla possibilità di realizzare le pale del generatore in materiale composito piuttosto che in materiale metallico (scheletro metallico rivestito in pvc o materiali similari), alla centralina di controllo del moto (DSP), alle caratteristiche dei generatori elettrici da accoppiare.

10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

Il soggetto proponente dichiara che l'obiettivo del presente programma di investimenti trova il proprio fondamento sull'esperienza pluriennale di una azienda e di un gruppo industriale che da decenni opera con grande successo nel settore delle costruzioni meccaniche. La nuova linea di prodotti, inoltre, potrà beneficiare dell'elevato vantaggio competitivo di cui la proponente gode, grazie ai seguenti fattori:

- esperienza pluriennale nel settore delle costruzioni di macchine e delle lavorazioni meccaniche di precisione;
- elevato know-how posseduto dal proprio staff tecnico in ingegnerizzazione e sperimentazione di macchinari prototipo;
- elevata esperienza acquisita nella costruzione e nella realizzazione delle navicelle dei generatori eolici per conto delle più importanti case costruttrici a livello mondiale.

Rispetto ai *competitor* l'impresa ritiene di distinguersi per la possibilità di eseguire lavorazioni complesse di ogni genere con una notevole rapidità dei tempi di consegna (grazie all'elevato livello tecnologico del parco macchine), ed all'esperienza nell'utilizzo.

Infine, nell'ambito della qualificazione del personale impiegato, con rimodulazione del progetto definitivo, l'impresa proponente ha precisato di aver previsto un incremento dell'attuale organico da circa 36 ULA a circa 60 ULA entro l'anno a regime, destinando i nuovi assunti (n. 21 operai e n. 3 impiegati) alla realizzazione dei nuovi aerogeneratori.

11. Creazione di nuova occupazione

L'impresa proponente, all'interno della documentazione progettuale fornita nell'ambito della rimodulazione del progetto definitivo ed in particolare con DSAN acquisita dal Servizio Competitività con prot. AOO_158/3816 del 06/05/2013, che chiarisce alcune difformità riscontrate tra la scheda tecnica e la relazione generale, ha dichiarato che il dato ULA di partenza, relativo ai dodici mesi antecedenti alla presentazione della domanda, è pari a 36,17. A tal riguardo, si segnala che il dato ULA di partenza, che coincide con l'anno 2008, è sostanzialmente confermato dall'analisi del libro matricola.

Con prot. 287/BA del 19/01/2010, Puglia Sviluppo ha acquisito DSAN attestante che il soggetto proponente non ha fatto ricorso ad alcuna forma di intervento integrativo salariale, nel triennio 2007/2009. Tuttavia, con integrazione acquisita dal Servizio Competitività con prot. AOO_158/3816 del 06/05/2013, l'impresa proponente ha fornito la medesima dichiarazione relativa al triennio 2010/2012, riportando quanto segue:

	N. DI INTERVENTI INTEGRATIVI SALARIALI				U.L.A. nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda
	C.I.G. ORDINARIA	C.I.G. STRAORDINARIA	MOBILITA'	NESSUN TIPO DI INTERVENTO INTEGRATIVO SALARIALE	
2010	13	=	=	=	36,17
2011	7	=	=	=	
2012	=	=	=	X	

In merito all'incremento occupazionale previsto per l'anno a regime, si segnala che in sede di progetto di massima e in sede di progetto definitivo, a fronte di un investimento di oltre 16 milioni di euro, lo stesso era stato indicato in n. 33 unità. In sede di rimodulazione del progetto definitivo, a fronte del ridimensionamento del progetto industriale, Stoma Engineering S.p.A. ha proposto una riduzione dell'incremento occupazionale, ridefinendolo in n. 24 unità.

Di questi, l'impresa prevede di assumere 21 operai e 3 impiegati. Il personale impiegatizio con ruolo di direzione e coordinamento avrà specifiche competenze nei seguenti settori:

- marketing ed internazionalizzazione d'impresa;
- ingegneria meccanica;
- amministrazione, finanza e controllo di gestione.

Di seguito, si riporta il piano delle assunzioni del personale dell'azienda, ripartito in base alla qualifica, sulla base delle informazioni attinte nella documentazione progettuale:

PIANO DELLE ASSUNZIONI			
	2008	Anno a regime	Incremento
dirigenti	0	0	0
<i>di cui donne</i>	0	0	0
impiegati	3	6	+3
<i>di cui donne</i>	1	3	+2
operai	33,17	54,17	+21
<i>di cui donne</i>	0	0	0
Totale	36,17	60,17	+24
<i>di cui donne</i>	1	3	+2

12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

Il presente programma di investimenti si colloca nell'ambito della Regione Puglia che, ad oggi, a livello nazionale, secondo l'impresa proponente, ospita il più elevato numero di impianti eolici con una potenza installata pari a circa 733,51 MW. Risulterebbe, quindi, evidente la forte

correlazione funzionale tra il programma di investimenti proposto e la vocazione territoriale alla produzione di energia da fonte rinnovabile, in particolare eolica.

Ciononostante, la globalizzazione che caratterizza questo settore consentirà alla Stoma Engineering S.p.A. di esportare la nuova gamma di prodotti, penetrando sia il mercato nazionale che estero.

13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

In base alle analisi effettuate ed alla documentazione in atti, è stato possibile procedere alla verifica della coerenza tra la dimensione del beneficiario e la dimensione del progetto di investimento, in termini di posizione competitiva, capacità gestionali, livello di fatturato, volume di attività, struttura patrimoniale.

Non si rilevano criticità circa la capacità dell'impresa di sostenere, con la dimensione attuale, il programma di investimento presentato.

14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

La prescrizione del progetto di massima, relativa al programma di investimenti in R&S, circa la necessità di un "reindirizzamento della proposta verso obiettivi componentistici, centrati su materiali non metallici e sulle loro lavorazioni", è stata sostanzialmente rispettata.

Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo, come rimodulato, è positiva.

Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Linea di intervento - Azione	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo			
		Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Rimodulati	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare(C)		Ammontare(C)			
Linea di intervento 6.1	Attivi Materiali	13.900.000,00	4.560.000,00	14.910.000,00	8.399.166,02	8.050.578,13	2.461.334,23
Azione 6.1.2	Consulenze per l'innovazione	120.000,00	60.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00
a) Totale Linea 6.1		14.020.000,00	4.620.000,00	14.950.000,00	8.399.166,02	8.050.578,13	2.461.334,23
Az. 6.1.2							
Linea di intervento 1.1	Ricerca Industriale	500.000,00	300.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Azione 1.1.2	Sviluppo Sperimentale	1.480.000,00	518.000,00	944.000,00	500.000,00	500.000,00	175.000,00
b) Totale Linea 1.1		1.980.000,00	818.000,00	1.444.000,00	500.000,00	500.000,00	175.000,00
Az. 1.1.2							
TOTALE a)+b)		16.000.000,00	5.438.000,00	16.394.000,00	8.899.166,02	8.550.578,13	2.636.334,23

Con riferimento alle agevolazioni si evidenzia che, in sede di progetto di massima, a fronte di un investimento stimato di € 16.000.000,00, il contributo concedibile ammontava ad € 5.438.000,00, riconosciuto con DGR n. 1758 del 29/09/2009.

In sede di progetto definitivo rimodulato, a fronte di spese presentate pari ad € 8.899.166,02, le spese ammissibili sono pari ad € 8.550.578,13 e l'agevolazione corrispondente concedibile è di € 2.636.334,23.

Modugno, 31/05/2013

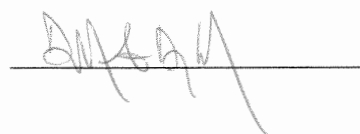
Il Valutatore

Davide Alessandro De Lella

La Responsabile di Commessa

Donatella Toni

Firma



Firma

